

COMUNE SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)**DISCIPLINARE DI GARA****CIG 63450672EE**

OGGETTO: Gara aperta per l'affidamento in appalto del servizio di trasporto scolastico a.s. 2015–2016 e a.s. 2016-2017, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni. CIG 63450672EE

Il presente disciplinare regola i requisiti di ammissione e le modalità per la presentazione dell'offerta e lo svolgimento della gara aperta per l'affidamento in appalto del servizio di trasporto scolastico a.s. 2015–2016 e a.s. 2016-2017, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, da aggiudicarsi previo espletamento di procedura di evidenza pubblica (gara aperta) per l'affidamento di un contratto sotto soglia comunitaria ai sensi degli articoli 55 e 124 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (d'ora in avanti Codice Contratti) e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ente appaltante

Comune di San Michele al Tagliamento

Piazza Libertà n° 2 - 30028 San Michele al Tagliamento (VE)

Tel. 0431.516311 - Fax 0431.516312

Web: www.comunesanmichele.it

E-mail: scuola@comunesanmichele.it - PEC: comune.sanmichelealtagliamento.ve@pecveneto.it

P.IVA / Codice Fiscale 00325190270

Responsabile unico del procedimento: dott. Luigi Leonardi

Per informazioni: ufficio scuola tel. 0431 516163 516162 mail: scuola@comunesanmichele.it

ART. 1 - Oggetto e luogo di esecuzione del contratto

Affidamento in appalto mediante gara aperta del servizio di trasporto scolastico relativo al Comune di San Michele al Tagliamento (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) a.s. 2015–2016 e a.s. 2016-2017 con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni. **CIG 63450672EE.**

I percorsi, i plessi scolastici di riferimento ed il numero degli alunni trasportati sono indicati negli allegati sub 1 e sub 2, precisando che si tratta di indicazioni approssimate derivanti dai dati relativi alle pre-iscrizioni scolastiche relative all'anno 2015-2016 e che pertanto possono subire modifiche.

Il servizio rientra tra quelli dell'Allegato II A cat. 02 CPV 60130000-8 del Codice Contratti.

È obbligatorio a pena di esclusione dalla gara che il Legale Rappresentante (o un suo procuratore generale o speciale) esegua il sopralluogo sui luoghi di esecuzione del servizio con particolare riguardo ai percorsi indicati nell'allegato al presente disciplinare, accompagnato da un incaricato del Comune.

Si precisa che all'atto del sopralluogo il Legale Rappresentante dovrà presentarsi con autocertificazione attestante la propria carica ed i relativi poteri e valido documento di identità.

È ammesso il sopralluogo effettuato da un procuratore generale o speciale del Legale Rappresentante purché muniti di apposita procura (in originale o in copia conforme).

Ogni Legale Rappresentante o loro procuratore speciale potrà in ogni caso rappresentare una sola impresa a pena di esclusione di tutte le imprese rappresentate.

Per l'effettuazione del sopralluogo va inoltrata richiesta al personale dell'Ufficio Scuola al seguente indirizzo email: scuola@comunesanmichele.it

Di detto sopralluogo l'Amministrazione rilascerà apposita attestazione.

In caso di Raggruppamento di Imprese, tale adempimento deve risultare svolto dall'Impresa qualificata "capogruppo".

ART. 2 - Durata del contratto

Anno scolastico 2015–2016 ed anno scolastico 2016-2017 (così come puntualmente definiti dalle competenti autorità scolastiche con calendario attività didattiche).

In caso di rinnovo, anno scolastico 2017-2018 e anno scolastico 2018-2019.

ART. 3 - Valore posto a base di gara

Euro 100.000,00 (centomila) oltre ad Iva di legge per il biennio, con possibilità di richiedere, a condizioni immutate, un aumento del 3% dei percorsi kilometrici complessivi annui, ovvero di ridurre del 30% i medesimi per esigenze connesse allo spostamento di fermate o mutamento dei percorsi volti a garantire il servizio ai soggetti aventi diritto.

Il contratto è a misura, ed il valore definitivo sarà dato dal prezzo km offerto moltiplicato per i Km dei percorsi di cui all'allegato.

L'importo degli oneri per la sicurezza necessari alla eliminazione dei rischi da interferenze è pari a zero.

I prezzi resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Sono ammesse solo offerte economiche in riduzione.

Deve essere in ogni caso garantito il rispetto dei minimi contrattuali applicati al personale dipendente.

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto sono interamente a carico dell'aggiudicatario.

In caso di rinnovo, l'aggiudicatario dovrà mantenere il valore offerto anche per i successivi anni scolastici di espletamento del servizio.

ART. 4 - Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo art. 6, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- operatori economici con idoneità individuale di cui all'art. 34, comma 1, lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), c) (consorzi stabili), del Codice;
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui all'art. 34, comma 1, lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete), f) (gruppo europeo di interesse economico), del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice; operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.
- operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice e del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

ART. 5 - Condizione di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis, m-ter ed m-quater), del Codice;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

ART. 6 - Requisiti

Sub 1. Requisiti generali

- a) I soggetti interessati devono possedere i requisiti generali previsti dall'art. 38 del Codice dei contratti (d.lgs 163/2006 e s.m.i.), ed essere iscritti al registro imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede per attività inerenti quella oggetto dell'appalto. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del d.p.r. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

Sub. 2. Requisiti professionali

- a) Essere titolari di concessioni di servizi pubblici di linea su gomma o di autorizzazioni al noleggio di autobus con conducente, così come disciplinato dalle normative nazionali o regionali vigenti in materia, con particolare riguardo alla L.R. Veneto 46/94.
- b) Essere in possesso dell'attestato di idoneità professionale ex DM trasporti 20.12.91 n. 448.
- c) Essere iscritti al R.E.N. che autorizza all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone ai sensi del regolamento CE n. 1071/2009/CE

Sub 3. Requisiti economico finanziari

I soggetti interessati devono possedere:

- dichiarazione in originale da parte di almeno due istituti bancari che attestino l'affidabilità finanziaria dell'interessato in relazione alle informazioni possedute;
- ricavi globali d'impresa ricavato dalla Voce A del Conto economico (valore della produzione esclusi i contributi in conto esercizio) negli ultimi tre esercizi (2012- 2013 - 2014) non inferiore ad 100.000,00 euro annui;
- ricavi relativi allo svolgimento di prestazioni in materia di trasporto scolastico o servizi analoghi, ivi inclusi i trasporti per disabili, (ricavato dalla voce A del conto economico) non inferiore a euro 30.000 euro annui negli ultimi due esercizi (2013- 2014).

Sub 4. Requisiti tecnico organizzativi

I soggetti interessati devono:

- a) possedere, o essere in grado di disporre entro la data dell'avvio del servizio, una autorimessa ad una distanza non superiore a 30 Km dal Comune di San Michele al Tagliamento al fine di poter garantire il puntuale espletamento del servizio;
- b) possedere, o essere in grado di disporre entro la data dell'avvio del servizio, un numero di mezzi adeguato all'espletamento del servizio (non inferiore a 2) con capienza idonea alle esigenze delle tratte e per garantire altresì la sostituzione dei mezzi utilizzati in caso avaria entro e non oltre 60 minuti dalla segnalazione dell'avaria. Tutti i mezzi devono avere data di prima immatricolazione successiva al 1 gennaio 2000, e devono essere rispondenti alle norme dettate dai DM 18.4.77 e s.m.i., dal DM 31.01.1997 e s.m.i., dalla L.R: 46/94 e dalle altre normative vigenti in materia.

I requisiti di cui alle lettere precedenti possono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio o di certificazione ex dpr 445/2000.

Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del Comune in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

Il requisito relativo all'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di cui al paragrafo deve essere posseduto:

- a. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE - da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o aderenti al contratto di rete;
- b. nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.

Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui sopra, non è frazionabile e deve essere posseduto:

- a. nell'ipotesi di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE, o aggregazione di imprese di rete dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale.
- b. nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) del Codice deve essere posseduto direttamente dal consorzio;
- c. nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere c) del Codice deve essere posseduto direttamente dal consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori, secondo le disposizioni dell'art. 277 del Regolamento.

ART. 7 - Modalità di verifica dei requisiti e PASSOE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-organizzativo avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità nazionale anticorruzione già Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato – avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Art. 8 - Comunicazioni di gara

Il concorrente deve presentare dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm. ii, con la quale:

- a. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- b. indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio ed indica il contratto che applica o che intende applicare ai propri dipendenti.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra il Comune e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata: comune.sanmichelealtagliamento.ve@pecveneto.it

Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva/o principale attraverso PEC.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'indirizzo scuola@comunesanmichele.it, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

ART. 9 - Sub appalto

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

E' fatto divieto subappaltare a ditte che hanno partecipato alla presente procedura di gara.

ART. 10 – Cauzione provvisoria

L'offerta deve essere corredata da cauzione provvisoria pari al 2% del valore di gara, riducibile all' 1% nel caso in cui il concorrente è certificato (vedi sotto).

La cauzione può consistere in una fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via

esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La stessa deve avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

La mancata costituzione della cauzione provvisoria, ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà causa di esclusione, qualora la stessa non venga integrata nei termini assegnati dalla stazione appaltante, fermo restando l'applicazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'articolo 12.

La cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001.

Qualora la cauzione si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, dovrà essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

ART. 11 - Contributo Autorità

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad € 20,00 (euro venti/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità nazionale anticorruzione del 9 dicembre 2014.

Le modalità di versamento sono indicate nel sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it).

E' obbligatorio inserire il codice **CIG 63450672EE** che identifica la procedura di gara alla quale si intende partecipare.

ART. 12 - Modalità e termini di presentazione dell'offerta

L'istanza di partecipazione alla gara deve pervenire, **a pena di esclusione**, in plico chiuso e sigillato **entro le ore 12.00 del giorno martedì 25 agosto 2015** all'ufficio protocollo al seguente indirizzo: Comune di San Michele al Tagliamento – piazza Libertà 2 – 30028 San Michele al Tagliamento (VE). A tal fine farà fede l'ora e la data di protocollazione da parte del personale addetto.

Il Plico può essere consegnato a mano durante le ore di apertura al pubblico del suddetto ufficio, inviato a mezzo corriere, ovvero mediante servizio postale.

L'Amministrazione non risponde di ritardi o disservizi derivanti dal servizio postale o corrieri che non consegnano nelle ore di apertura al pubblico degli ufficio protocollo reperibili sul sito istituzionale del comune.

Il Plico, al cui esterno deve essere riportata la dicitura **“offerta per la gara affidamento trasporto scolastico 2015-2017 NON APRIRE”**, ed indirizzo PEC per le comunicazioni e deve contenere:

A) Busta chiusa e sigillata, al cui esterno deve essere riportata la dicitura **“documentazione amministrativa”** contenente:

1) domanda di partecipazione in bollo sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura;

Si precisa che:

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

2) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione, attesta, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del Codice e precisamente:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)
di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di con autorizzazione n..... del
- b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice), che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice)
(o in alternativa, se presenti condanne)
indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dell'Autorità nazionale anticorruzione già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);

- g)** di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);
- h)** che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità nazionale anticorruzione già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);
- i)** di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);
- l)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);
- m)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
- m-bis)** che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità nazionale anticorruzione già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);
- m-ter)** di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;
- m-quater)** ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater), e comma 2 dell'art. 38 del Codice:
- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - (oppure)
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
 - (oppure)
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Si precisa che:

1. le attestazioni di cui al presente punto, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. le attestazioni di cui al presente punto, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
3. le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in

accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;

4. l'attestazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/2000, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.

3) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- a. indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza;
- b. indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) dei soggetti elencati al precedente punto n.4;
- c. attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

4) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione:

dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.

5) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;

6) documento attestante **la cauzione provvisoria**, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

(Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del Codice) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione

7) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'Autorità di € 20,00 (venti/00)

8) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- a. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- b. indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
- c. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
(oppure)

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

- d. indica le prestazioni che intende affidare in subappalto;

9) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente **indica i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti per l'ammissione** (o la documentazione in originale o copia autenticata);

10) copia del capitolato speciale sottoscritto per accettazione;

11) copia elenco percorsi e riepilogo chilometri sottoscritti per accettazione;

12) attestazione di sopralluogo ove si svolgerà il servizio, rilasciato da personale del Comune;

13) 2 dichiarazioni in originale da parte di istituti bancari che attestino, sulla base delle informazioni a loro conoscenza, l'affidabilità finanziaria dell'impresa;

14) copia del protocollo di legalità datato 31.7.2014 (all. sub 3) sottoscritto per accettazione;

15) dichiarazione di disponibilità della autorimessa, ovvero dichiarazione sostitutiva a disporre di una autorimessa entro la data di avvio del servizio;

16) copia dei libretti di circolazione dei mezzi destinati stabilmente al servizio di trasporto, ovvero dichiarazione sostitutiva di disporre dei due mezzi idonei al trasporto entro la data di avvio del servizio, precisando ai fini dell'attribuzione dei punteggi per l'offerta tecnica data di prima immatricolazione e classe euro degli stessi (qualora detti dati non siano disponibili i punteggi in sede valutazione dell'offerta tecnica saranno pari a 0).

B) Busta chiusa e sigillata contenente l'offerta tecnica, al cui esterno deve essere riportata la dicitura **"offerta tecnica"** che dovrà essere siglata a pena di esclusione in ogni sua pagina da parte del legale rappresentante o procuratore speciale.

C) Busta chiusa e sigillata al cui esterno deve essere riportata la dicitura **"offerta economica"** contenente l'offerta economica (prezzo kilometrico) in bollo, redatta su modello conforme a quanto previsto dal bando, sottoscritta, a pena di esclusione, da parte del legale rappresentante o procuratore speciale, epressa in euro con due decimali.

Il prezzo offerto è quello kilometrico a misura.

Tutte le offerte devono essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le dichiarazioni richieste per la presentazione dell'offerta potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo www.comunesanmichele.it

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte del Comune con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.

La mancata allegazione della documentazione richiesta comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria di cui al successivo comma.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, **a pena di esclusione**, alla data di presentazione dell'istanza.

L'istanza di partecipazione, l'offerta tecnica e quella economica devono essere sottoscritte a pena di esclusione.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste del Comune, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter, introdotto dall'art. 39, comma 2, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114, costituisce causa di esclusione. La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-bis, del Codice è fissata in euro 100,00 (euro cento/00).

ART. 13 - Modalità di scelta del contraente ed attribuzione punteggi

Offerta economicamente più vantaggiosa con assegnazione di punti 100 così suddivisi: 30 all'offerta tecnica qualitativa e punti 70 all'offerta economica (prezzo).

Sarà considerato vincitore chi avrà ottenuto il punteggio più alto sommando punteggio offerta tecnica e punteggio offerta economica.

In caso di parità di punteggio si procederà ad aggiudicare a chi ha il punteggio dell'offerta tecnica più alto, in caso di parità anche in ordine all'offerta tecnica si procederà con sorteggio.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Offerta tecnico-qualitativa max 30 punti così composti

Caratteristiche tecniche del proponente e qualità dell'offerta

Con riferimento al presente elemento di valutazione, la preposta commissione attribuirà il relativo punteggio in base ai seguenti criteri:

- ***Tempo sostituzione mezzo impiegato in caso di avaria o guasto dello stesso con altro mezzo con caratteristiche equivalenti (max 6 punti), calcolato considerato il tragitto stradale più breve sino al punto di sostituzione del mezzo in avaria:***

Tempo intervento: entro 30 minuti dalla segnalazione dell'avaria	punti 6
entro 40 minuti dalla segnalazione dell'avaria	punti 3
entro 50 minuti dalla segnalazione dell'avaria	punti 2
entro 60 minuti dalla segnalazione dell'avaria	punti 0

Anno di prima immatricolazione in Italia o all'estero dei mezzi stabilmente adibiti al servizio (in sede di avvio del servizio dovranno essere indicati in numeri di targa dei mezzi adibiti stabilmente al servizio e fornito copia dei libretti di circolazione degli stessi) (max punti 4):

per ogni mezzo immatricolato nel 2015 o nel 2014	punti 2
per ogni mezzo immatricolato nel 2013 o nel 2012	punti 1,5
per ogni mezzo immatricolato nel 2011 o nel 2010	punti 1
per ogni mezzo immatricolato nel 2009 o nel 2008	punti 0,5
per ogni mezzo immatricolato nel 2007 o precedenti	punti 0

Classe euro dei mezzi stabilmente adibiti al servizio (max punti 2)

1 punti per ogni mezzo euro 5 o superiore
0,5 punti per ogni mezzo euro 4
0 punti per ogni mezzo euro 3 o inferiore

Uscite scolastiche (gite) e sostituzioni mezzi comunali (max 18 punti)

Disponibilità a mettere a disposizione gratuitamente e per l'intera durata contrattuale un automezzo (con caratteristiche equivalenti a quelli adibiti stabilmente al servizio) e relativo autista (orario diurno 7.00-18.00), per l'espletamento di gite scolastiche da svolgersi nel territorio comunale, ovvero all'esterno entro una distanza di 30 km dai confini territoriali del comune, o per la sostituzione di mezzi del Comune impiegati nel trasporto scolastico.

1 punto per ogni disponibilità (gite o sostituzioni) nel biennio contrattuale.

In caso di mancato o parziale utilizzo della disponibilità nel corso di un anno scolastico, la stessa potrà essere richiesta dal Comune nell'anno scolastico successivo, sempre che la ditta sia affidataria del servizio in questione.

Offerta economica (max 70 punti)

L'offerta economica sarà valutata come di seguito descritto:

all'offerta economica con importo più basso verrà attribuito il punteggio massimo di 70 punti.

Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali (fino a tre cifre decimali con arrotondamento) secondo la seguente formula:

punteggio = importo più basso offerto x 70 / importo offerta in considerazione.

Il prezzo base su cui fare le offerte (solo in ribasso) è calcolato sulla base dei percorsi annui calcolati per l'anno scolastico 2015-2016 (tot km. **14.897**) e la somma posta a base di gara, ossia **euro 3,356 oltre ad iva di legge**.

ART.14 - Operazioni di gara

La prima seduta pubblica si terrà il giorno **27 agosto 2015** con inizio delle operazioni alle **ore 10:00** presso la sede comunale di *San Michele al Tagliamento*. Il calendario delle eventuali sedute successive sarà comunicato via mail o pec e pubblicato sul sito web del Comune di San Michele al Tagliamento.

La Commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- verificare che non hanno presentato offerte operatori economici concorrenti che sono fra loro in situazione di controllo ed in caso affermativo escludere entrambi dalla gara.

La Commissione procede altresì ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti dei concorrenti, al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte. La Commissione, concluse le suddette operazioni, provvede ad assumere le determinazioni del caso in relazione all'ammissione o non ammissione dei soggetti concorrenti al prosieguo delle operazioni di gara.

Nella stessa prima seduta pubblica, si procederà altresì all'apertura delle "Buste Tecniche - Offerta tecnica", al solo fine di verificare il contenuto per poi disporre la custodia presso gli Uffici della stazione appaltante fino all'inizio dell'esame della stesse in seduta riservata.

A seguire la Commissione, **nel corso della stessa giornata**, in seduta riservata, procederà alla valutazione delle offerte tecniche, utilizzando i criteri e i sub criteri di valutazione sopra citati.

Il medesimo giorno alle ore 16.00, fatto salvo diverso avviso effettuato mediante comunicazione ai concorrenti, personalmente se presenti in sede di apertura buste, ovvero tramite avviso sul sito web istituzionale, o tramite PEC (le modalità sono alternative), la Commissione, in seduta pubblica fornirà l'esito delle valutazioni inerenti l'offerta tecnica e procederà all'apertura delle "Buste Economiche -

Offerta economica", provvedendo a dare pubblica lettura di ciascuna offerta e calcolando i punteggi da attribuire.

Infine, la Commissione procederà ad attribuire il punteggio complessivo, dato dalla somma del punteggio ottenuto dalla valutazione dell'offerta tecnica e il punteggio dell'offerta economica a stilando la graduatoria finale e ad aggiudicare provvisoriamente la gara all'offerta che avrà conseguito il punteggio più alto.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio (ottenuto dalla somma dei punteggi acquisiti per ciascun elemento valutativo); in caso di parità di punteggi, si procederà ad affidarlo a chi ha conseguito il punteggio più alto nella parte tecnica. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi e qualitativi, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di non aggiudicare la gara qualora, a proprio insindacabile giudizio, le offerte non risultino congrue ed idonee a soddisfare le esigenze dell'Ente. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione della gara ed alla successiva stipulazione del contratto anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione si riserva altresì di procedere alle necessarie verifiche di fattibilità dell'offerta, in ordine agli aspetti tecnici, alla conformità alla specifica regolamentazione di settore, alle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali.

Ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge, l'aggiudicazione sarà revocata qualora il concorrente aggiudicatario abbia reso dichiarazioni false, ovvero negli altri casi previsti dalla legge. In tali casi, l'Amministrazione potrà aggiudicare l'affidamento del servizio utilizzando la graduatoria.

ART. 15 - Verifica di anomalia delle offerte

La Commissione individua le offerte anormalmente basse con le modalità di cui all'art. 86 del Codice.

ART. 16 – Soggetti ammessi all'apertura delle offerte

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero persone munite di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

ART. 17 - Modalità inerenti gli atti di aggiudicazione e avvio del servizio

A seguito dell'aggiudicazione anche provvisoria, si procederà nelle forme di legge a porre in essere la determinazione di affidamento del servizio, alla quale, oltre che valore dispositivo, sarà dato anche valore negoziale. L'offerta presentata costituirà parte integrante dell'atto di affidamento.

Adempimenti a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà predisporre tutto quanto necessario per la concreta attuazione ed erogazione del servizio in oggetto.

Prima dell'attivazione del servizio, l'aggiudicatario dovrà presentare la seguente documentazione:

- adeguata copertura assicurativa relativa ai rischi del servizio;
- l'aggiudicatario è obbligato a costituire a titolo di cauzione definitiva una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del servizio al netto del ribasso d'asta, in base a quanto stabilito dall'art. 113 del d.lgs. 163/06.

L'inizio del servizio avverrà in coincidenza con l'avvio delle attività scolastiche, come da articolo 3 del Capitolato.

La consegna avverrà il giorno sopraindicato sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

ART. 18 - Altre informazioni e disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare nel suo complesso, attraverso controlli a campione, la moralità e la professionalità del concorrente e di escluderlo dalla gara, qualora non ritenuto moralmente e professionalmente adeguato. L'Ente di conseguenza provvederà alle opportune segnalazioni alle Autorità.

L'Amministrazione Comunale potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

L'aggiudicatario è obbligato, ai sensi dell'art. 113 d.lgs. 163/2006 e smi a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% del valore del contratto.

Ai sensi dell'art. 11 comma 12 d.lgs. 163/2006 e smi, l'Amministrazione può autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio immediatamente dopo l'aggiudicazione ma prima della stipulazione del relativo contratto, decorso il termine di cui all'art. 11 comma 10 d.lgs. 163/2006, subordinatamente all'acquisizione della necessaria documentazione ed alla consegna delle garanzie previste dal presente avviso, entro i termini che saranno successivamente comunicati al soggetto aggiudicatario. Si invitano i concorrenti a preconstituirsì la documentazione e le garanzie di cui sopra.

E' esclusa la cessione, anche parziale del contratto.

E' fatto obbligo all'affidatario di osservare le leggi, i regolamenti e le disposizioni comunque vigenti, in materia assicurativa, assistenziale e previdenziale, nonché tutte le norme vigenti sulla prevenzione infortuni, in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

In caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore, ai fini della procedura di affidamento si applica l'art. 140 d.lgs. 163/2006 e smi. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata e il servizio potrà essere affidato all'operatore economico concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

ART. 19 – Adempimenti conseguenti l'aggiudicazione definitiva

Dopo la determinazione di aggiudicazione definitiva seguirà la stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e la formazione del deposito delle spese contrattuali - come previsto per legge - salvo conguaglio.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva e prima della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara, compresi quelli relativi alla capacità tecnica ed economica. La mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione.

Se l'Impresa aggiudicataria rifiutasse di addivenire alla stipula del contratto o ritardasse gli adempimenti di propria spettanza di 20 giorni oltre il termine fissato per l'invio della documentazione, la Stazione Appaltante potrà dichiararla decaduta dall'aggiudicazione incamerando la cauzione provvisoria e riservandosi la facoltà di affidare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria di merito stilata in sede di gara.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto d'appalto, quali spese di bollo e di registro, diritti di segreteria e copia sono a totale ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

ART. 20 - Prevenzione da infiltrazioni della criminalità organizzata

In recepimento del "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto il 23.07.2014 (all. sub 3):

- a) è fatto divieto all'impresa aggiudicataria di subappaltare o sub affidare a favore di aziende partecipanti alla presente procedura di gara;
- b) l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- c) la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale porterà alla risoluzione del contratto ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

ART. 21 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'autorità giudiziaria del foro di Pordenone rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Le controversie relative alla procedura di aggiudicazione sono di competenza del TAR VENETO.

Allegato SUB 1) chilometri

Allegato SUB 2) percorsi e fermate

Allegato SUB 3) Protocollo di legalità

ALLEGATO SUB A
**RIEPILOGO GIORNATE/CHILOMETRI PER
 APPALTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO ANNO 2015-16**

SCUOLA PRIMARIA SAN MICHELE AL T. "Zanetto Elti da Rodeano"
Via Pascoli, 5 - 30028 S.MICHELE AL T. (VE)

LINEA 2

	Attività didattica dal 16.9.2015 al 8.6.2016		
	solo rientro del mercoledì pomeriggio ore 16.00		
	Percorso in Km.	13	Alunni n° 15
Intero anno	Giornate	Totale	
scolastico	<u>35</u>		
Totale	35 x 13 Km.		Km. 455

LINEA 2 Totale plesso S. Michele T. Km. 455

SCUOLA INFANZIA "SANTA MARIA GORETTI"
VIA CONCILIAZIONE 9 - 30028 CESAROLO

Attività didattica dal 7.9.2015 al 30.6.2016
 solo rientro dal lunedì al venerdì ore 15.00 circa

LINEA 3

	Percorso in Km.	27	Alunni n° 10
Mese	Giornate	Totale	
Sett. 2015	18		
Ott. 2015	22		
Nov. 2015	21		
Dic. 2015	15		
Gen. 2016	17		
Feb. 2016	18		
Mar. 2016	19		
Apr. 2016	20		
Mag. 2016	22		
Giu. 2016	<u>21</u>		
Totale	193	193 x27 Km.	LINEA 3 Totale infanzia Cesarolo Km. 5.211

SCUOLA PRIMARIA CESAROLO "G.PASCOLI"
- VIA MATTEOTTI, 1 - 30028 CESAROLO
SCUOLA SECONDARIA CESAROLO "E.BELTRAME"
- VIA CONCILIAZIONE 122 - 30028 CESAROLO

LINEA 3

	Attività didattica dal 16.9.2015 al 8.6.2016		
	Scuola Primaria e Secondaria		
	Scuola Primaria		Alunni n° 15
	solo rientro del giovedì pomeriggio ore 16.00		
	Percorso in Km.	26 (solo rientro)	
Intero anno	Giornate	Totale	
scolastico	<u>34</u>		
Totale	34 x26 Km.		Km. 884
	Scuola Secondaria		Alunni n° 9
	sabato entrata e uscita 8.00 e 13.00		
	Percorso in Km.	32 (Andata Km. 12 e Ritorno Km. 20)	
Intero anno	Giornate	Totale	
scolastico	<u>34</u>		
Totale	34 x32 Km.		Km. 1.088

LINEA 3 Totale primaria secondaria Cesarolo Km. 1.972

SCUOLA PRIMARIA BIBIONE "A.GABELLI"

VIA MAIA 80 - 30028 BIBIONE
 SCUOLA SECONDARIA BIBIONE "E.BELTRAME"

LINEA 4

Attività didattica dal 16.9.2015 al 8.6.2016
 Scuola Primaria e Secondaria Alunni n° 16
 entrata e uscita dal lunedì al venerdì ore 8.00 e ore 13.00
 Percorso in Km. 36 (Andata Km. 18 e Ritorno Km. 18)

Mese	Giornate	Totale		
Sett. 2015	11			
Ott. 2015	22			
Nov. 2015	21			
Dic. 2015	15			
Gen. 2016	17			
Feb. 2016	18			
Mar. 2016	19			
Apr. 2016	20			
Mag. 2016	22			
Giu. 2016	<u>5</u>			
Totale	170	x36 Km.	Totale Materna Bibione	Km. 6.120

Scuola Primaria Alunni n. 12
 solo rientro martedì pomeriggio ore 16.00
 Percorso in Km. 17 (solo Ritorno)

Intero anno scolastico	Giornate	Totale		
	<u>33</u>			
Totale	33	x17 Km.	Totale primaria Bibione	Km. 561

Scuola Secondaria Alunni n. 7
 sabato entrata e uscita ore 8.00 e 13.00
 Percorso in Km. 17 (Andata Km. 7 e Ritorno Km. 10)

Intero anno scolastico	Giornate	Totale		
	<u>34</u>			
Totale	34	x17 Km.	Totale secondaria Bibione	Km. 578

LINEA 4 Totale plessi Bibione Km. 7.259

Totale generale Km. 14.897

N.B. I DATI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI IN BASE ALL'ISCRIZIONE DEFINITIVA DEGLI ALUNNI ED IN BASE ALLE ESIGENZE SCOLASTICHE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "TITO LIVIO"



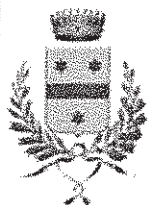
Comune di San Michele al Tagliamento

PROVINCIA DI VENEZIA

TRASPORTO SCOLASTICO 2015/2016 – Linea 2 - SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO Percorsi

Scuola Primaria “Zanetto Elti da Rodeano—Via Pascoli, 5
30028 San Michele al Tagliamento
Orario scolastico di rientro POMERIDIANO – IL MERCOLEDI’ ore 16.00
Percorso di K. 13 solo Ritorno
Tot. n° 15 alunni

	RITORNO	Ora
1	Partenza da Scuola Primaria	16.00
2	Piazza Roma –San Michele Vecchio	16.05
3	Via Bazzana –Ex. Macello Pitaccolo	16.10
4	Strada Statale 14 – Azienda Ca’ Venzona	16.17
5	Via Comugne	16.20
7	Via S. Filippo—Chiesetta	16.30
8	Via S. Filippo - Bar Da Pina	16.32
9	Via S.Filippo – Ciambellino	16.35
10	Via Marango	16.40
	Deposito Scuolabus	16.45
	Tot. 15 alunni	



**TRASPORTO SCOLASTICO 2014/2015 –
Linea 3 - CESAROLO
Percorsi**

Scuola Primaria “ G.Pascoli” – Via Matteotti 1 – 30028 Cesarolo (VE)

Orario scolastico - rientro pomeridiano del giovedì – ore 16.00

Percorso Tot. Km. 26 x solo Ritorno

N°	RITORNO Scuola Primaria - il giovedì	Ora
		16.00
1	Via Fossadello / Via Case Nuove	16.08
2	Via Fossadello,5	16.11
3	Via Brigolo/Marinella	16.15
4	Via IV Bacino	16.17
5	Via Marinella ex. Sede 3 Fontane	16.19
6	Via Brigolo Alto	16.25
7	Via Malamocco	16.29
9	Via Prati Nuovi 6	16.32
10	Via Pradis/incrocio via Prati nuovi	16.37
	Rientro in deposito scuolabus Tot. 15 alunni	16.40

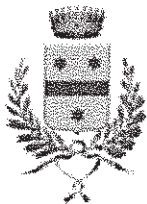
Scuola Secondaria “E.Beltrame” – via Conciliazione, 122 – 30028 Cesarolo (VE)

Nella giornata del sabato con Orario scolastico 8.00-13.00

Percorso Tot. Km. 12 per Andata e Km. 20 per Ritorno

Scuola Secondaria solo il sabato

N°	ANDATA Scuola Secondaria - Il sabato	Ora	N°	RITORNO Scuola Secondaria -il sabato	Ora
		7.20			13.00
1	Via Falcomer 4.a	7.36	1	Via Fossadello / Via Case Nuove	13.07
2	Via Brigolo /Marinella	7.42	2	Via Fossadello,5	13.11
3	Via Marinella ex. Sede 3 Fontane	7.46	3	Via Falcomer 4.a	13.12
4	Via Brigolo Alto	7.50	4	Via Brigolo/Marinella	13.15
5	Via Fossadello,5	7.51	5	Via Marinella ex. Sede 3 Fontane	13.19
6	Via Fossadello / Via Case Nuove	7.52	6	Via Brigolo Alto	13.25
	Scuola Secondaria Tot. 9 alunni	7.56		Rientro in deposito scuolabus Tot. 7 alunni	13.40



Comune di San Michele al Tagliamento

PROVINCIA DI VENEZIA

TRASPORTO SCOLASTICO 2015/2016 Linea 3 - CESAROLO Percorsi

**Scuola Materna "Santa Maria Goretti" – Via Conciliazione 9
30028 CESAROLO**

Servizio porta a porta

Percorso totale di Km. 27

Tot. n° 9/10 alunni

Inizio percorso ore 15.00 circa dalla Scuola Materna

N°	FERMATA	Ora
	RITORNO Partenza da Scuola Materna Cesarolo	15.05
1	Via Case Nuove, 2	15.10
2	Via Fossadello 6	15.13
3	Via Fossadello 7	15.14
4	Via Marinella, 139	15.17
5	Bevazzana rotonda	15.22
6	Via Malamocco 51 b	15.32
7	Via Malamocco 39	15.34
	Arrivo alla Scuola Materna tot 10 alunni	15.42



Comune di San Michele al Tagliamento

PROVINCIA DI VENEZIA

TRASPORTO SCOLASTICO 2015/2016 –

Linea 4 - BIBIONE

Percorsi

Scuola Primaria “A.Gabelli” – Via Maia 80 – 30028 BIBIONE

- Orario scolastico dal lunedì al venerdì 8.00-13.00 escluso il martedì 8.00-16.00

Scuola Secondaria “E.Beltrane” – Via Maia 82 – 30020 BIBIONE

- Orario scolastico dal lunedì al sabato 8.00- 13.00

Percorso totale Km. 18 km. /Km. 17

Scuola Primaria e Secondaria dal lunedì al venerdì – escluso il rientro del martedì della Primaria

N°	FERMATA ANDATA	Ora	N°	FERMATA RITORNO	Ora 13.00
1	Via Pola 5	7.20	1	Via Pola 5	13.05
2	Via Capodistria /Via Cittanova	7.23	2	Via Capodistria /Via Cittanova	13.06
3	Via Capodistria 2.b	7.24	3	Via Capodistria 2.b	13.07
4	Via F.lli Kennedy 31	7.29	4	Via Pineda 7	13.08
5	Via F.lli Kennedy 43/ 7	7.30	5	Via Fratelli Kennedy 31	13.11
6	Via Bevazzana, 22 - Fermata ex. Bar	7.31	6	Via Fratelli Kennedy 43 /7	13.11
7	Corso del Sole - 1° Fermata - Dopo parcheggio supermercato Visotto	7.35	7	Via Bevazzana, 22 Fermata ex. Bar	13.12
8	Corso del Sole 2° Fermata - Davanti Agenzia Borin	7.36	8	Corso del Sole - 1° Fermata - Dopo parcheggio supermercato Visotto	13.14
9	Via Lattea, 24	7.40	9	Corso del Sole 2° Fermata - Davanti Agenzia Borin	13.15
10	Via Nettuno - 2° ferm. Vicino incrocio C.so del Sole	7.43	10	Via Lattea, 24	13.16
11	Via d.Costellazioni 42.15	7.48	11	Via Nettuno - 2° fermata Vicino incrocio Corso del Sole	13.19
12	Via Unità d'Italia 6.10	7.50	12	Via d.Costellazioni 42.15	13.24
	Scuola Primaria e Secondaria	7.55	13	Via Unità d'Italia 6.10	13.28
	Tot. Alunni 16			Tot. Alunni 18	

Scuola Secondaria solo il sabato

Percorso Tot. Km. 10 circa

N°	FERMATA ANDATA	Ora	N°	FERMATA RITORNO	Ora 13.00
1	Via Pola 5	7.20	1	Via Pola 5	13.05
2	Via Capodistria /Via Cittanova	7.23	2	Via Capodistria /Via Cittanova	13.06
3	Corso del Sole - 1° Fermata - Dopo parcheggio Super-mercato Visotto	7.35	3	Via Pineda 7	13.08
4	Corso del Sole 2° Fermata - Davanti Agenzia Borin	7.36	4	Corso del Sole - 1° Fermata - Dopo parcheggio Superm. Visotto	13.14
5	Via Unità d'Italia 6.10	7.50	5	Corso del Sole 2° Fermata - Davanti Agenzia Borin	13.15
	Scuola Primaria e Secondaria	7.55	6	Via Unità d'Italia 6.10	13.18
	Tot. Alunni 6			Tot. Alunni 7	

Scuola Primaria solo il martedì alle ore 16.00
Percorso Tot. Km. 17 circa

N°	FERMATA : RITORNO	Ora: 16.00
1	Via Capodistria /Via Cittanova	16.06
2	Via Capodistria 2.b	16.06
3	Via Pineda 7	16.08
4	Via Fratelli Kennedy 31	16.11
5	Via Fratelli Kennedy 43 /7	16.11
6	Via Bevazzana, 22 Fermata ex. Bar	16.12
7	Corso del Sole - 1° Fermata - Dopo parcheggio supermercato Visotto	16.14
8	Corso del Sole - 2° Ferm. Davanti Ag.Borin	16.15
9	Via Lattea, 24	16.16
10	Via Nettuno - 2° fermata Vicino incrocio Corso del Sole	16.19
11	Via d.Costellazioni 42.15	16.23
	Tot. Alunni 12	



*Prefetture della
Regione Veneto*



REGIONE DEL VENETO

***PROTOCOLLO DI LEGALITA'
AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI
TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA
CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL
SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE***

Venezia, 23 luglio 2014



*Prefetture della
Regione Veneto*



REGIONE DEL VENETO

PREMESSO

che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo agli accordi tra amministrazioni pubbliche, stabilisce che le stesse possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

che l'art. 4 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48, relativo ai Protocolli di intesa e accordi da sottoscrivere con gli organi statali ed enti pubblici, stabilisce che, al fine di garantire efficaci ed efficienti forme di monitoraggio del mercato dei pubblici appalti e di prevenzione dei fenomeni criminali, la Regione promuove la stipulazione e la periodica revisione di protocolli di intesa con gli organismi istituzionali preposti al contrasto del crimine organizzato e mafioso, operanti nel territorio del Veneto;

che, con Decreto del 14 marzo 2003, il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero della Giustizia ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha disciplinato le procedure di monitoraggio delle infrastrutture e degli insediamenti industriali connessi alla realizzazione delle "grandi opere" per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa;

che l'art. 2 della Legge 15 luglio 2009, n. 94, ha esteso l'ambito di applicazione di tale azione di monitoraggio a tutte le opere pubbliche attraverso un ampliamento dei poteri del Prefetto di accesso ai cantieri, avvalendosi dei Gruppi Interforze di cui al citato Decreto del 14 marzo 2003;

che, con Decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 2010, n. 150, è stato adottato il Regolamento che disciplina il rilascio delle informazioni antimafia a seguito di accessi e accertamenti nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori pubblici;

che, al fine di introdurre ulteriori stringenti controlli volti a scongiurare eventuali traffici illeciti da parte di soggetti collusi con la mafia, è stata approvata la Legge 13 agosto 2010 n. 136, recante "Piano straordinario contro



*Prefetture della
Regione Veneto*



REGIONE DEL VENETO

le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” che prevede, tra l’altro, all’art. 3, la tracciabilità dei flussi finanziari connessi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni;

che, con Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159, è stato adottato il “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 ”;

che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 agosto 2011, sono state dettate norme per la promozione dell’istituzione, in ambito regionale, della stazione unica appaltante, attraverso la sensibilizzazione delle Amministrazioni aggiudicatrici;

che il 21 novembre 2000 il Ministero dell’Interno e l’Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici hanno sottoscritto un protocollo d’intesa finalizzato, tra l’altro, a conseguire, tramite le Prefetture, la promozione e la tutela della legalità e trasparenza nel settore degli appalti attraverso appositi “Protocolli di Legalità” tra Prefetture e Amministrazioni Pubbliche e/o soggetti privati interessati;

che l’esperienza anche a livello territoriale ha dimostrato che i protocolli di legalità assumono una valenza significativa nella capacità di anticipare la soglia delle verifiche e, di conseguenza, della prevenzione antimafia, in quanto rafforzano la rete di monitoraggio e consentono di estendere i controlli a forniture e prestazioni di servizi altrimenti escluse dalle cautele antimafia;

che, anche alla luce della direttiva adottata in materia in data 23 giugno 2010 dal Ministro dell’Interno, risulta opportuno aggiornare ed estendere tali patti, valorizzando il livello regionale per uniformare i contenuti rispetto alle



*Prefetture della
Regione Veneto*



REGIONE DEL VENETO

diverse stazioni appaltanti e cogliere gli ulteriori vantaggi che possono derivare dalla realizzazione di un'unica rete di monitoraggio ultraprovinciale;

che è interesse anche delle stazioni appaltanti, dei contraenti generali e dei concessionari di opere pubbliche assicurare il rispetto della legalità e difendere la realizzazione dell'opera da tentativi di infiltrazione mafiosa, attraverso una più intensa, costante collaborazione che abbia come obiettivo il contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale, in un quadro di sicurezza pubblica garantita e partecipata;

che le province venete sono interessate dalla realizzazione di importanti opere pubbliche che determinano, per volume d'investimento, complessità e durata dei lavori, un rilevante impatto sui territori di competenza;

che sono fatte salve le disposizioni dell'art. 176, 3° comma, lett. e) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, relative all'affidamento degli interventi al Contraente Generale;

che il precedente Protocollo d'intesa, sottoscritto il 9 gennaio 2012, tra le Prefetture del Veneto, l'Unione Province del Veneto, l'ANCI Veneto e la Regione del Veneto, avente durata di due anni dalla data della stipula, è scaduto di validità, per cui si rende necessario procedere alla sottoscrizione del presente Accordo di legalità, riproponendo i contenuti del precedente Protocollo, con i necessari aggiornamenti ed integrazioni;

che le parti intendono riproporre la sottoscrizione del citato Protocollo d'intesa per le finalità suesposte;



*Prefetture della
Regione Veneto*



REGIONE DEL VENETO

RITENUTO

che la rete di monitoraggio costituita al fine di prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata nella realizzazione delle opere pubbliche è necessariamente una rete aperta alla successiva inclusione di altri soggetti in grado di contribuire alle esigenze prospettate;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo della regione Veneto;
la Regione del Veneto, anche in rappresentanza delle UU.LL.SS del Veneto;
l'ANCI Veneto, in rappresentanza dei Comuni veneti;
l'UPI Veneto, in rappresentanza delle Province venete;

convengono di sottoscrivere il presente Protocollo d'intesa, riproponendo, con i necessari aggiornamenti ed integrazioni, i contenuti del Protocollo d'intesa, siglato il 9 gennaio 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per una durata di tre anni.

ART. 1

Oggetto

Il presente Protocollo di legalità ha ad oggetto un potenziamento dei controlli antimafia, al fine di prevenire le infiltrazioni criminali ed assicurare il preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell'ambito dei pubblici appalti.



*Prefetture della
Regione Veneto*



REGIONE DEL VENETO

ART. 2

Clausole e condizioni atti di gara

Le stazioni appaltanti si impegnano ad adottare e ad inserire negli atti di gara e nei contratti e/o nei capitolati speciali d'appalto, compatibilmente con la disciplina generale prevista dalla legge e con le disposizioni comunitarie in vigore per l'Italia, clausole e condizioni idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure, soprattutto per quanto concerne la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, curandone l'applicazione.

Si impegnano, altresì, a concordare l'inserimento negli atti di gara e/o nei contratti di eventuali ulteriori clausole e condizioni che potranno in prosieguo essere suggerite dalle Prefetture.

Ai fini suindicati le stazioni appaltanti acquisiscono dalle imprese esecutrici degli appalti oggetto del presente "Protocollo di Legalità" i dati anagrafici della ditta, il codice fiscale, la matricola INPS, il codice cliente e la Posizione Assicurativa Territoriale INAIL, la documentazione che attesti la regolarità contributiva dell'azienda attraverso il D.U.R.C., nonché, nella fase dell'esecuzione, la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dal subappaltatore in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto-subappalto.

La documentazione in questione sarà tempestivamente inviata a cura della stazione appaltante alla Prefettura, per le opportune verifiche anche da parte del "Gruppo Interforze" costituito presso le Prefetture, con il compito di svolgere attività di monitoraggio, prevenzione e repressione di violazioni alle disposizioni che regolano i contratti di appalto per lavori,



*Prefetture della
Regione Veneto*



REGIONE DEL VENETO

servizi e forniture ed i rapporti di lavoro instaurati con le maestranze in materia di regolarità contributiva ed assicurativa, infortunistica e/o di malattie professionali.

Le stazioni appaltanti si impegnano sin d'ora a prevedere negli atti di gara e/o nei contratti:

- l'obbligo dell'appaltatore, ad inizio lavori, di comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'Allegato 1, lettera A) - che forma parte integrante del presente Protocollo - nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- clausole risolutive espresse, da inserire anche nei subappalti, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, rese dalle Prefetture ai sensi del presente Protocollo.
- la previsione di un'apposita clausola in forza della quale, nel caso che le "informazioni antimafia" di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire;



*Prefetture della
Regione Veneto*



REGIONE DEL VENETO

- ulteriori clausole con le quali le stazioni pubbliche appaltanti si riservano di valutare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 septies del Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini delle valutazioni circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico;
- l'invito alle ditte concorrenti di indicare i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero d'iscrizione all'INPS (matricola), all'INAIL (codice cliente e posizione assicurativa territoriale), alle Casse Edili o ad altro Ente paritetico, se diverso per categoria, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, dei motivi di mancata iscrizione, anche per le imprese subappaltatrici;
- l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di nominare un referente di cantiere, con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere (Allegato 1, lettera C), al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- un espresso riferimento a tutti gli obblighi derivanti dal presente accordo con l'impresa aggiudicataria.

Nel bando di gara verrà, inoltre, introdotta la clausola secondo la quale l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera; nel bando di gara sarà, altresì, specificato che gli strumenti contrattuali dovranno recepire



*Prefetture della
Regione Veneto*



REGIONE DEL VENETO

tale obbligo, che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

Nel bando verrà, altresì, introdotta una clausola che preveda il divieto alle imprese aggiudicatrici di subappaltare o subaffidare a favore di aziende già partecipanti alla medesima gara.

Si impegnano, altresì, a valutare la previsione che i bandi di gara ed i contratti contengano la clausola che preveda che la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

ART. 3

Modalità di trasmissione alle Prefetture delle informazioni relative alle ditte aggiudicatrici degli appalti ed alle attività imprenditoriali ritenute "sensibili"

Per consentire una più ampia e puntuale attività di monitoraggio preventivo ai fini antimafia, così come previsto dall'art. 1 del presente Protocollo, le stazioni appaltanti si impegnano ad una rigorosa e puntuale osservanza di quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 159/2011, che configura in capo alle stesse l'obbligo di informare tempestivamente il Prefetto competente per territorio della pubblicazione del bando di gara, nel caso di opere pubbliche di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa comunitaria.

Per agevolare, in particolare, il monitoraggio preventivo delle cave maggiormente prossime alle aree di cantiere, la Regione del Veneto si impegna affinché sia fornito, a scadenze periodiche, alle Prefetture territorialmente competenti un quadro informativo esauriente sui soggetti



*Prefetture della
Regione Veneto*



REGIONE DEL VENETO

concessionari, al fine di accertare l'effettiva titolarità delle attività di estrazione mineraria.

Le stazioni appaltanti si impegnano a comunicare tempestivamente alla Prefettura competente, ai fini delle verifiche di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, i dati di cui all'Allegato 1, lettera B), per ciascuna impresa esecutrice degli appalti, subappalti, noli, forniture o altri tipi di servizio, come di seguito indicato:

- appalti di lavori di importo uguale o superiore a € 5.186.000,00;
- appalti di servizi e forniture di importo uguale o superiore a € 207.000,00;
- sub-contratti, anche sotto la soglia prevista all'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, afferenti le cd. attività "sensibili" - elencati nell' Allegato 1, lettera A) del presente Protocollo - (e tutti gli affidamenti a valle dell'aggiudicazione principale) di qualunque importo.

Per detti sub-contratti l'autorizzazione di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 può essere rilasciata previa esibizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011, ferma restando la successiva acquisizione delle informazioni prefettizie.

Le parti possono, comunque, porre in essere iniziative pattizie di prevenzione antimafia più stringenti, con soglie di importo inferiore a quelli suindicati, in presenza di opere pubbliche di rilevante impatto che possano presentare maggiore rischio di esposizione a tentativi di infiltrazione.

Le parti, altresì, possono concordare di effettuare verifiche antimafia anche in fase antecedente all'aggiudicazione, nonché prevedere di estendere le verifiche e l'acquisizione delle informazioni antimafia anche alle tipologie di prestazioni di servizi e forniture non inquadrabili tra quelle ritenute "sensibili" - elencate nell' Allegato 1, lettera A) del presente Protocollo.



*Prefetture della
Regione Veneto*



REGIONE DEL VENETO

L'informazione antimafia va richiesta dai soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, del citato D.Lgs. n. 159/2011, alla Prefettura secondo le modalità e le procedure previste dagli artt. 90 e 91 del predetto D.Lgs.

Sono sottoposti alla verifica antimafia i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011.

In particolare, le certificazioni antimafia dovranno essere richieste alla Prefettura della provincia nella quale hanno residenza o sede le persone fisiche o le società o i consorzi, le imprese appaltatrici, le associazioni, etc. dandone, altresì, notizia alla Prefettura della provincia ove si svolge l'opera o il servizio o la fornitura.

Nel caso di opere che interessano il territorio di più province (es. strade), al fine di consentire l'espletamento dei poteri di accesso nei cantieri, la stazione appaltante invierà alle Prefetture interessate un programma dei lavori, aggiornato trimestralmente, che consenta di avere cognizione dei territori interessati dai lavori, della tipologia degli stessi e dei tempi di realizzazione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 52, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2013 "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. dall'art. 1, comma 52, della Legge 6 novembre 2012, n. 190", l'iscrizione delle imprese negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa ("white list") presso la Prefettura della provincia in cui l'impresa ha sede, per le attività indicate nel comma 53 della Legge citata, soddisfa i requisiti per l'informazione antimafia per l'esercizio della relativa attività.



*Prefetture della
Regione Veneto*



REGIONE DEL VENETO

ART. 4

Revoca e risoluzione del contratto

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, la Prefettura ne darà comunicazione alla stazione appaltante, la quale applicherà o farà applicare la clausola risolutiva espressa del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi, e la relativa penale.

Qualora l'informazione non venga rilasciata nei termini di cui ai commi 2 e 3, dell'articolo 92 del Decreto Legislativo n. 159/2011, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. Nei casi in cui successivamente alla stipula del contratto e del subcontratto o all'autorizzazione del subappalto, vengano rilasciate informazioni interdittive, si applicano le disposizioni previste dal citato articolo 92, commi 3, 4 e 5.

Trovano, in ogni caso, applicazione le cause di esclusione dagli appalti pubblici degli imprenditori non in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo 163/2006.

ART. 5

Tracciabilità dei flussi finanziari

Nell'ottica della prevenzione di infiltrazioni criminali negli appalti, subappalti, forniture e servizi, nonché nella concessione di finanziamenti pubblici, anche europei, da perseguire anche attraverso lo strumento della "tracciabilità dei flussi finanziari", nelle transazioni finanziarie connesse, in



*Prefetture della
Regione Veneto*



REGIONE DEL VENETO

particolare, ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni, le stazioni appaltanti si impegnano a rispettare gli adempimenti previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie", come modificato dagli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito in Legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza";

Nell'ambito di detti adempimenti le suddette stazioni appaltanti devono verificare che nei contratti sottoscritti dagli appaltatori con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese sia stata inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascuno di essi assume detto obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

Per le medesime finalità e per prevenire, altresì, eventuali fenomeni di riciclaggio, nonché altri gravi reati, i soggetti aderenti al presente Protocollo si impegnano ad effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 231/2007, cioè banche e Poste Italiane S.p.A.; Le stazioni appaltanti richiameranno il medesimo obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nei confronti delle imprese contraenti con previsione, in caso di violazione, della risoluzione immediata del vincolo contrattuale o della revoca dell'autorizzazione al subappalto/subcontratto;

I soggetti che aderiscono al presente Protocollo si impegnano a far sì che i committenti, i contraenti ed i subcontraenti, ognuno per quanto di propria spettanza, custodiscano in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.



*Prefetture della
Regione Veneto*



REGIONE DEL VENETO

ART. 6

Efficacia del Protocollo di legalità

Il Protocollo che le parti sottoscrivono, ciascuna per quanto di competenza, in relazione agli impegni espressamente indicati, avrà effetto immediato e avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data odierna.

Le parti si impegnano ad avviare, tre mesi prima della scadenza del Protocollo, un confronto per il rinnovo dello stesso.

Venezia, 23 luglio 2014

Letto, approvato e sottoscritto



*Prefetture della
Regione Veneto*



REGIONE DEL VENETO

IL PREFETTO DI VENEZIA

Domenico Cellina

IL PRESIDENTE DELLA
REGIONE DEL VENETO

Luca Zaia

IL PREFETTO DI VERONA

Dario Marce

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
DELLE PROVINCE
DEL VENETO

Luca Zaia

IL PREFETTO DI PADOVA

Roberto D'Amico

IL PREFETTO DI VICENZA

Roberto D'Amico

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE
REGIONALE COMUNI DEL VENETO

Roberto D'Amico

IL PREFETTO DI TREVISO

Roberto D'Amico

IL PREFETTO DI ROVIGO

Roberto D'Amico

IL PREFETTO DI BELLUNO

Roberto D'Amico



ALLEGATO 1

A) ELENCO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI RITENUTE "SENSIBILI"

- trasporto di materiali a discarica;
- trasporto e smaltimento rifiuti;
- fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti;
- fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- fornitura e/o trasporto di conglomerato bituminoso;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, del Decreto Legislativo 163/2006);
- servizio di autotrasporto;
- guardiania di cantiere;
- fornitura di servizi, di logistica, di supporto, di vitto e di alloggiamento di personale.

B) DATI DA FORNIRE ALLA PREFETTURA

Per il rilascio delle certificazioni antimafia ai sensi del presente protocollo è indispensabile allegare la dichiarazione sostitutiva alla camera di commercio, unitamente alle dichiarazioni sostitutive relative ai familiari conviventi di cui all'art. 85 del D.Lgs. n.159/2011.

Per ogni singola impresa comunque impiegata nella realizzazione dell'opera pubblica - anche per gli affidamenti o sub affidamenti - saranno forniti i seguenti dati:

Per tutte le Ditte o Società:

- codice fiscale;
- matricola INPS;
- codice cliente e posizione assicurativa territoriale INAIL;
- documentazione che attesti la regolarità contributiva dell'azienda, attraverso il D.U.R.C.;



- in fase di esecuzione, documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'I.V.A. dovuta dal subappaltatore in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto-subappalto.

Affidamenti - sub affidamenti:

- eventuale ATI o consorzio di appartenenza;
- eventuale quota di partecipazione all'ATI;
- ruolo di impresa appaltatrice o subappaltatrice;
- impresa da cui ha ottenuto l'affidamento (lavoro, fornitura o servizio);
- oggetto;
- data della richiesta;
- data dell'aggiudicazione;
- importo.

C) DATI CONTENUTI NEL "RAPPORTO DI CANTIERE"

1. Il c.d. "rapporto di cantiere" dovrà contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione della ditta incaricata, delle targhe (o telai) dei mezzi giornalmente presenti in cantiere, dell'impresa e/o di eventuali altre ditte che operano in regime di affidamento, subappalto o assimilabile nella settimana di riferimento, e degli ulteriori veicoli che comunque avranno accesso al cantiere, nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo.

2. I mezzi dei fornitori e dei terzi trasportatori per le forniture necessarie ai cantieri le cui targhe non sono preventivamente note, saranno identificati mediante il documento di trasporto ed il Referente di cantiere giustificherà, ove necessario, la ragione delle forniture alle Forze di Polizia.